



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 816 DEL 08/11/2019

OGGETTO

SERVIZIO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DEGLI INTERESSI DELLA PROVINCIA,
NEL RICORSO PROMOSSO INNANZI AL TAR LAZIO IN ROMA

Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 94 del 05/04/2019, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 126 del 17/05/2019 e con Decreto del Presidente n. 218 del 07/10/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Con ricorso al TAR Lazio, Autostrada del Brennero S.p.A. e alcune province hanno impugnato la deliberazione n. 68, del 28.11.2018, con cui il Comitato interministeriale per la programmazione economica (C.I.P.E.) ha approvato lo schema di accordo di cooperazione all'affidamento della tratta autostradale A22 Brennero-Modena.

Con Decreto del Presidente n. 237 del 29/10/2019 si è deciso di procedere all'impugnazione della deliberazione n. 24, del 20.5.2019, adottata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), pubblicato in gazzetta ufficiale in data 30.9.2019 avente ad oggetto l'accordo di cooperazione per la concessione autostradale A22 Brennero-Modena; infatti, al fine di salvaguardare gli interessi dell'Ente è necessario impugnare anche tale ultima deliberazione CIPE, promuovendo ricorso innanzi al TAR per il Lazio – Roma;

Considerato che:

- in base all'elevata complessità della controversia, alla ristrettezza dei tempi per proporre ricorso e alla distanza della sede giurisdizionale, si ritiene necessario avvalersi di un professionista esterno con grande esperienza in materia e con domicilio in Roma, che sarà incaricato dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia;
- a causa del carico del lavoro e delle udienze già calendarizzate da parte dell'ufficio legale interno, si è valutato di procedere all'impugnazione, mediante affidamento di incarico esterno.
- anche la Provincia di Modena ha comunicato di avere intenzione di promuovere il medesimo ricorso, potendo in tale caso procedere alla nomina di un legale di comune gradimento, al fine di contenere ulteriormente le spese.
- l'Ufficio Avvocatura Unico della Provincia di Modena ha proceduto alla costituzione di un pubblico elenco aperto di professionisti legali, a seguito di avviso pubblico, garantendo quindi il rispetto dei principi di cui all'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, come suggerito quale buona prassi dalle Linee Guida ANAC 12/2018 e pertanto – il ricorso a detto elenco soddisfa le esigenze di pubblicità e di trasparenza della procedura di scelta del contraente;
- a causa dell'estrema urgenza per la redazione delle difese nella vertenza in parola, si è ritenuto opportuno richiedere un preventivo di spesa ad un Legale iscritto

nell'Elenco sopradetto, all'interno della sezione Amministativisti, del Foro di Roma, (allo scopo di evitare ulteriori costi di domiciliazione), di comprovata esperienza desumibile da tutti i curricula già assunti agli atti, in materia di appalti e concessioni pubbliche.

Dato atto della richiesta di preventivo da parte della Provincia di Modena all'Avv. Claudio De Portu del Foro di Roma, il quale ha manifestato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico nei tempi indicati, inviando il preventivo di spesa conservato agli atti dell'Ente citato.

Dato atto che il legale summenzionato ha presentato un preventivo di spesa pari ad euro 10.000 oltre oneri di legge, nel caso di difesa di una sola Amministrazione e pari ad euro 13.000 nel caso in cui, oltre alla Provincia di Modena, si debba presentare ricorso analogo anche per ulteriori Amministrazioni Pubbliche.

Rilevato che al fine di valutare la congruità economica del preventivo pervenuto, si esaminano di seguito i parametri tariffari vigenti DM 55/2014 previsti per un contenzioso di valore indeterminato, che nel caso in specie, potrebbe qualificarsi di elevata importanza, considerata la particolarità e complessità dell'oggetto della controversia e gli effetti finanziari che essa determina in capo all'amministrazione pubblica; si rileva quindi che sulla base dei parametri forensi, l'importo complessivo per onorari previsti per una causa di elevata importanza, valore indeterminabile, alla tariffa media, è pari a € **16.674,00** (oltre oneri di legge);

Dato atto che nel caso di incarico collegiale con una ulteriore Amministrazione, l'importo complessivamente dovuto da parte della Provincia sarebbe pari alla metà della somma complessiva di euro 13.000,00 e quindi notevolmente ridotto rispetto agli onorari dovuti nel caso in cui fosse rappresentata e difesa solo la Provincia di Reggio Emilia;

Ritenuto che dalla disamina che precede si ritiene che nell'ipotesi di incarico svolto per due province congiuntamente possa considerarsi congruo, in quanto inferiore ai valori tariffari ministeriali applicabili in una controversia analoga;

Dato atto che il corrispettivo che sarà liquidato al Professionista sarà basato sull'effettivo svolgimento delle fasi giudiziali ivi previste.

Tutto ciò considerato, per le motivazioni esposte in premessa, si ritiene congrua la spesa preventivata e si ritiene di affidare l'incarico di patrocinio legale per il ricorso innanzi al TAR Lazio avverso la deliberazione CIPE n. 24 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 30/9/2019 all'Avv. Claudio De Portu del Foro di Roma, con studio in via Flaminia n. 354;

Il Responsabile dell'U.O. Contenzioso e atti amministrativi dei lavori pubblici, propone:

- di affidare un incarico di patrocinio legale all'Avv. Claudio De Portu del Foro di Roma, con studio in via Flaminia n. 354, al fine rappresentare e difendere le Province di Modena e Reggio Emilia, promuovendo azione giudiziaria innanzi al TAR per il Lazio – Roma, per l'annullamento della deliberazione n. 24 del 20.5.2019 adottata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), conferendogli ogni più ampio potere e facoltà previsti dalla legge per il mandato alle liti, ivi compresa la rinuncia agli atti con compensazione delle spese;

- di impegnare la somma pari a € 9.484,28 che trova copertura alla missione 01, Programma 11, codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.99.002 del bilancio 2019-2021 ed al corrispondente cap. 150 "Spese legali per difesa dei diritti della Provincia" del PEG 2019, obiettivo di gestione R08G1OG2;
- di dare atto che:
 - il Codice Identificativo Gara (CIG), ai sensi dell'Art. 3, comma 5, della Legge 136/2010, s.m.i., per la gestione del contratto in argomento, è il n. ZE62A88FA3;
 - si è provveduto ad individuare il soggetto sopra indicato al quale affidare il servizio di patrocinio legale, attualmente quantificabile in presunti lordi Euro 9.484,28, come da preventivo presentato, attestando che l'onorario previsto appare congruo in rapporto a quelli presenti sul mercato;
 - si provvederà a sottoscrivere apposito contratto di patrocinio con l'Avvocato Claudio De Portu, che viene conservato agli atti dell'U.O. Contenzioso e atti amministrativi dei lavori pubblici;
 - il Responsabile Unico del Procedimento del servizio in parola è l'Avv. Alessandro Merlo, Responsabile dell'U.O. Contenzioso e atti amministrativi dei lavori pubblici;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di affidare direttamente, ai sensi dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, nei casi in cui il corrispettivo sia stato stimato di importo inferiore a € 40.000,00, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, nonché dell'I.V.A., il patrocinio legale all'Avv. Claudio De Portu del Foro di Roma, con studio in via Flaminia n. 354, al fine rappresentare e difendere le Province di Modena e Reggio Emilia, promuovendo azione giudiziaria al TAR per il Lazio – Roma, per l'annullamento della deliberazione n. 24, del 20.5.2019, adottata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), come specificato in premessa, conferendogli ogni più ampio potere e facoltà previsti dalla legge per il mandato alle liti, ivi compresa la rinuncia agli atti con compensazione delle spese;
- di impegnare la somma pari a € 9.484,28, pari al 50% dell'onorario, che trova copertura alla missione 01, Programma 11, codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.99.002 del bilancio 2019-2021 ed al corrispondente cap. 150 "Spese legali per difesa dei diritti della Provincia" del PEG 2019, obiettivo di gestione R08G1OG2;
- di dare atto che:
 - il Codice Identificativo Gara (CIG), ai sensi dell'Art. 3, comma 5, della Legge 136/2010, s.m.i., per la gestione del contratto in argomento, è il n. ZE62A88FA3;
 - si è provveduto ad individuare il soggetto sopra indicato al quale affidare il servizio di patrocinio legale, attualmente quantificabile in presunti lordi Euro 9.484,28, come da preventivo presentato, attestando che l'onorario previsto appare congruo in rapporto a quelli presenti sul mercato;
 - si provvederà a sottoscrivere apposito contratto di patrocinio con l'Avvocato Claudio De Portu, che viene conservato agli atti dell'U.O. Contenzioso e atti amministrativi

- dei lavori pubblici;
- il Responsabile Unico del Procedimento del servizio in parola è l'Avv. Alessandro Merlo, Responsabile dell'U.O. Contenzioso e atti amministrativi dei lavori pubblici.

Reggio Emilia, lì 08/11/2019

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

SCHEMA DI CONTRATTO DI PATROCINIO LEGALE

Codice CIG: ZE62A88FA3

Art. 1 – Conferma delle premesse

La determinazione dirigenziale n. ____ del ____/2019, di conferimento del servizio di rappresentanza e difesa degli interessi della Provincia, promuovendo azione giudiziaria innanzi al TAR per il Lazio – Roma, per l'annullamento della deliberazione n. 24, del 20.5.2019, adottata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), come specificato in premessa, conferendogli ogni più ampio potere e facoltà previsti dalla legge per il mandato alle liti, ivi compresa la rinuncia agli atti con compensazione delle spese, forma parte integrante del presente contratto.

Art. 2 – Oggetto del Servizio

La Provincia di Reggio Emilia, nel prosieguo indicata come "Provincia", in persona del sottoscritto Dirigente, conferisce all'Avv. Claudio De Portu del Foro di Roma, con studio in via Flaminia n. 354 (C.F. DPRCLD64L10G902S), che accetta, il mandato a rappresentarla, assisterla e difenderla in giudizio nel ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - sede di Roma, contro la deliberazione del 20/5/2019 adottata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), pubblicato in gazzetta ufficiale in data 30/9/2019;

Articolo 3 – Prestazioni professionali

La prestazione professionale, che verrà svolta dall'Avv. Claudio De Portu, consiste nello svolgimento di tutte le funzioni di patrocinio legale e assistenza giudiziale necessarie per la costituzione e la difesa dell'Ente nel giudizio di cui all'articolo precedente, in conformità alle norme di legge e alle regole dell'arte.

Lo stesso professionista non intende in alcun modo instaurare con l'Ente committente rapporto implicante vincolo di subordinazione, ma viceversa rapporto inquadrabile nello schema di cui all'art. 2229 del codice civile (lavoro autonomo).

Articolo 4 – Impegni della Provincia

La Provincia si impegna a fornire al professionista tutta la documentazione utile per l'espletamento del mandato di cui al precedente articolo 3. Il referente per la Provincia, per tutti gli adempimenti sopra indicati, è il Responsabile dell'U.O. Contenzioso e atti amministrativi lavori pubblici, Avv. Alessandro Merlo.

Art. 5 - Obblighi di tracciabilità

Ai sensi della Legge 136/2010 l'Avv. Claudio De Portu ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, dalla data del presente atto:

L'Avv. De Portu dichiara inoltre che la persona delegata ad operare sul conto corrente suddetto è la seguente:

A pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, la ditta assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

L'Avvocato e l'eventuale subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla **Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia**.

Art. 6 – Compensi professionali

La Provincia di Reggio Emilia concorda con il professionista incaricato la somma di Euro 9.484,28, quale compenso forfettario e onnicomprensivo per le prestazioni sopra descritte; il pagamento avverrà dietro presentazione di parcella pro-forma a 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa da parte del competente ufficio provinciale. I mandati di pagamento saranno emessi dal Tesoriere provinciale Banca Monte Paschi di Siena di Reggio Emilia, con mandato di accredito diretto sul conto corrente indicato all'art. 5 del presente atto.

In caso di verifica volta ad accertare che la prestazione di servizi sia conforme ai patti contrattuali, i termini di pagamento decorrono dalla data della compiuta verifica, verifica da effettuarsi, a propria volta, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il compenso, come sopra determinato, viene dalle parti ritenuto congruo e soddisfacente, in relazione alla complessità della prestazione; non sono dovuti modifiche, integrazioni o aggiornamenti del compenso, salvo riduzioni proporzionali in caso di transazione della lite; detto importo comprende le spese per eventuali ausiliari o domiciliatari, mentre sono da ritenere escluse le spese per consulenti di parte nominati in accordo con la Provincia, i contributi unificati per gli atti giudiziari, le spese di bollo e registrazione degli atti, le spese di notifica.

Su richiesta del professionista è corrisposto un acconto sul compenso, nella misura massima del 50% dell'importo, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto.

Il professionista è autorizzato a farsi versare direttamente dalla controparte le spese legali poste a carico di quest'ultima, detraendo il corrispondente importo dalla fattura emessa nei confronti della Provincia.

Art. 7 – Durata del servizio

Il mandato professionale si intende cessato con la conclusione del giudizio in relazione al quale è stato conferito.

Art. 8 – Inadempienze contrattuali

La Provincia si riserva il diritto di revocare, a proprio insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, il presente mandato, senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno ex art. 2227 e 2237 del Codice Civile, fermo restando il rimborso al professionista delle spese sostenute ed il compenso per l'opera svolta.

In ogni caso, la rescissione del contratto avverrà dopo aver accertato che il professionista:

- non adempia ad obblighi assunti in modo funzionale e corretto;
- provochi danni materiali o morali al Provincia;
- svolga attività in contrasto o contrapposizione nonché in antagonismo con il presente servizio o si ponga in situazione di conflitto di interessi con quelli della Provincia;
- subentrino difficoltà di carattere economico/gestionale del servizio, tali da impedirne di fatto il funzionamento.

Fuori dai casi di impossibilità sopravvenuta della prestazione e della risoluzione per inadempimento di cui agli art. 1453, 1463, 1464 del Codice Civile, qualora il professionista receda dal presente contratto, sarà comunque tenuto al pagamento di una penale pari a euro 500,00; in tal caso spettano comunque al professionista i compensi proporzionati all'attività svolta.

Art. 9 – Divergenze

Eventuali divergenze tra Provincia e il professionista circa l'interpretazione del presente contratto e la sua applicazione, qualora non possano essere composte in via amichevole, saranno deferite al Tribunale di Reggio Emilia.

Art. 10 – Spese

Sono poste a carico del professionista le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto, che è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in applicazione dell'imposta in misura fissa, ai sensi dell'art. 10 della tabella parte II del TUIR approvato con DPR 26.04.86, n. 131.

Reggio Emilia, _____

IL DIRIGENTE
Ing. Valerio Bussei

IL PROFESSIONISTA INCARICATO
Avv. Claudio De Portu

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

“(da sottoscrivere in caso di stampa)”

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n. del

Reggio Emilia, lì..... Qualifica e firma”



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 816 del 08/11/2019.

Reggio Emilia, lì 11/11/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA